



## NUOVO REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO E DEI COMPITI DI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI

**N**egli ultimi anni le Circoscrizioni di Trento, hanno visto una notevole crescita della partecipazione ai temi di governo del territorio, e hanno offerto una risposta sempre più qualificata sia in termini di risorse, sia di organizzazione, sia di dotazioni infrastrutturali alle richieste dei propri cittadini.

La complessa evoluzione dello schema partecipativo che la Circoscrizione rappresenta ha imposto una revisione del regolamento del decentramento, apportando modifiche per un miglioramento della funzione dell'istituto che hanno portato ad un Regolamento più dinamico rispetto al precedente.

I Consigli Circoscrizionali su vari temi affrontati potranno sentirsi corresponsabili delle decisioni che il Consiglio Comunale andrà ad adottare attraverso la partecipazione dal proprio Presidente ai lavori del Consiglio Comunale, o con la partecipazione dello stesso alla seduta della Giunta quando vi siano in discussione provvedimenti di interesse della Circoscrizione.

Attraverso le proposte di autoregolamentazione interna, di attivazione del livello delle deleghe, sulle politiche sociali o sulla manutenzione, i Consigli Circoscrizionali potranno attivarsi compatibilmente alle disponibilità di tempo e di risorse presenti all'interno del Consiglio per dare il migliore servizio possibile alla gente. Sussidiarietà quindi che parte dal basso.

La revisione del Regolamento ha comportato un lungo e approfondito dibattito tra le forze politiche e i soggetti sociali coinvolti. In particolare i Consigli Circoscrizionali hanno avuto l'opportunità di esprimere in più occasioni il proprio parere e di dare forti indicazioni nei contenuti. Sollecitazioni che la Commissione Statuto ha saputo cogliere ed interpretare con grande attenzione.

Regista del nuovo assetto regolamentare del decentramento, assieme all'intera Giunta Comunale, è l'assessore di merito Salvatore Panetta che con notevole impegno e la collaborazione di molti ha sa-

puto portare in porto un progetto per alcuni versi ambizioso.

Le Circoscrizioni alla luce delle nuove regole e indicazioni assumono un ruolo più adulto legato a maggiori responsabilità, che pur rimanendo un ruolo consultivo e propositivo, diviene determinate su temi di diretto interesse locale in merito alla definizione degli accorpamenti o modifiche dei confini Circoscrizionali.

La forte richiesta di partecipazione al governo della città, che si evidenzia ogni giorno attraverso la nascita di comitati spontanei e/o gruppi informali di mobilitazione, deve trovare risposta nella capacità delle Circoscrizioni di ascoltare e raccogliere le molteplici istanze di cittadini. Il Decentramento in questa città deve appartenere alla gente e non ad una o all'altra forza politica, consapevoli che oggi più che un punto di arrivo dovrà essere un punto di partenza per una progettualità di governo del territorio partecipata e condivisa.

*Il presidente Circoscrizione  
Umberto Saloni*

### SOMMARIO

- 2 Centro giovani a Cognola e Martignano
- 3 Le opere e gli interventi
- 4 Opere pubbliche
- 5 Ecomuseo Argentario - Raccolta differenziata
- 6 Commissione sanità e politiche sociali
- 7 Circoscrizione e scuola
- 8 Promozione culturale
- 9 Via Claudia Augusta Altainate
- 10 Argentario-Schwaz
- 12 Trofeo delle Circoscrizioni Brevi

## CONCORSO DI IDEE CENTRO GIOVANI

Il lavoro diretto sul piano giovanile vede l'incontro congiunto della commissione *Sport e Problematiche Giovanili* e della commissione *Sanità, Emarginazione e Politiche Sociali*, seguendo le linee guida del Piano di Politiche Giovanili del Comune.

L'idea di fondo emersa è legata alla volontà di sottolineare le potenzialità giovanili, viste come risorse per la comunità più che come problematiche. I ragazzi hanno bisogno di fiducia, di spazi in cui essere indipendenti e mostrare al mondo adulto le loro capacità organizzative e di responsabilità. Solo nel momento in cui gli adolescenti non vedono una spinta dagli adulti, riescono ad essere fieri di agire, collaborare e organizzare. I ragazzi vogliono essere protagonisti dei propri progetti.

E' da questa presa di coscienza, che è nato il **CONCORSO DI IDEE** per dare una sistemazione adeguata ai centri giovani di Cognola e Martignano: saranno i ragazzi stessi a fornire le idee per dare vita al **LORO** spazio.

Il centro giovani dovrà avere un nome e dovrà essere il punto d'incontro per la musica, per il tempo libero e per tutti i buoni motivi per stare in compagnia.

# CENTRO GIOVANI A COGNOLA E MARTIGNANO



*Centro giovani a Martignano, tra poco a disposizione in Piazza Canopi.*



*Il Centro giovani a Cognola troverà spazi invece nel costruendo Centro Civico.*

## CONCORSO DI IDEE CENTRO GIOVANI

Da pag. 1

Ogni progetto può essere presentato da un gruppo formato da minimo 5 ragazzi residenti nella nostra Circoscrizione e deve contenere tutte le caratteristiche richieste per un pieno utilizzo dello spazio.

### **VOCI CHIAVE DA RIEMPIRE PER LA STESURA DEL PROGETTO:**

- **intestazione: titolo progetto, autori, un recapito telefonico o e-mail**
- **descrizione del progetto**
- **destinatari**
- **finalità e obiettivi**
- **tempi di realizzazione**
- **durata**
- **costi**
- **collaborazioni (sponsor e partner)**

Ogni progetto deve essere operativamente realizzabile. Infatti i vincitori avranno a disposizione **250 euro** per concretizzare una delle idee di utilizzo previste nel loro progetto.

Saranno scelti i due progetti più idonei a realizzare nel modo più completo il pieno utilizzo dello spazio nel nuovo Centro Civico di Cognola e di quello ristrutturato di Martignano. Le altre proposte non saranno scartate, ma saranno tenute eventualmente in considerazione per essere sviluppate in futuro.

Le proposte vanno presentate negli uffici della Circoscrizione entro il **31 gennaio 2003**, su fogli formato A4. Sarà il Consiglio Circoscrizionale a giudicare le due soluzioni migliori, rendendo pubblico l'esito entro il 28 febbraio 2003.

**FORZA RAGAZZI, E' IL VOSTRO MOMENTO!!!**

**Roberta De Nisi**

*Vicepresidente Commissione Sport e Probl. Giov.*

**I**l Centro giovani a Martignano sarà disponibile già all'inizio del 2003. I locali a disposizione sono stati reperiti nell'edificio recentemente ristrutturato in piazza Canopi, al piano terra, e pur nella modesta dimensione rappresentano un luogo interamente a disposizione dei ragazzi.

Per Cognola si dovrà attendere la consegna del nuovo Centro Civico, dove è stato previsto un ampio locale per i giovani direttamente affacciato sulla piazza.

Non dobbiamo dimenticare che vi sono altri spazi e luoghi che le comunità parrocchiali, da sempre attente ai ragazzi, mettono a disposizione per attività ed iniziative. A loro e a tutti gli operatori coinvolti la Circoscrizione trasmette l'invito a "Creare legami fra persone, famiglie, gruppi", **mission** già condivisa con la scuola, ed a partecipare ad un progetto comune rivolto alle nuove generazioni.

Solo se saremo capaci di creare vere occasioni di protagonismo e partecipazione per i giovani delle nostre comunità potremo guardare al un futuro con serenità sapendo di aver contribuito a porre le basi per una solida crescita sociale.

# LE OPERE E GLI INTERVENTI

L'anno che si sta chiudendo ha visto un notevole sforzo dell'amministrazione comunale nel realizzare importanti e tanto attese opere pubbliche nel nostro territorio, con interventi che hanno interessato l'arredo urbano, la sicurezza, le infrastrutture di servizio ed interventi per la prevenzione degli eventi calamitosi.

Vediamo qui di seguito le principali realizzazioni ultimate, che di certo sono state salutate con soddisfazione dai cittadini interessati:

- La costruzione dei tomi e valli a protezione di eventuali frane o cadute massi dal monte Calisio, realizzate a Martignano, per fronteggiare il pericolo sempre incombente e silente di frane dal Calisio, sono opere imponenti anche se di scarsa visibilità che ci permettono sonni un po' più tranquilli.
- Il ripristino e la messa in sicurezza della viabilità e dei danni provocati dagli smottamenti verificatisi in occasione delle piogge e dei noti eventi calamitosi della fine 2001, in particolare a Zell, Moia e Valcalda di Montevaccino, realizzati con l'utilizzo di sistemi all'avanguardia e di poco impatto, come le terre armate.
- Il marciapiede in via Alla Veduta nel tratto di strettoia prima di v. Masetti con la realizzazione di un portico e barriere di sicurezza per garantire un sicuro transito ai pedoni.
- Il marciapiede in v. Ponte Alto realizzato fino al centro sportivo, a breve sarà completato anche il tratto in corrispondenza della strettoia.
- L'allargamento della sede stradale con la costruzione del marciapiede della v. Del Forte bassa a Martignano in corrispondenza dei molti nuovi insediamenti residenziali sopra Muralta.
- Il nuovo ossario nel cimitero di Martignano che viene a colmare un'esigenza molto sentita.
- Le nuove pensiline in v. Bellavista a Martignano per l'attesa dell'autobus che completano il marciapiede appena realizzato.

- Il rifacimento del marciapiede e della ringhiera di protezione nel tratto di via Del Forte
- Il nuovo parco verde attrezzato di Villamontagna, a fianco del giardino della scuola materna, la cui realizzazione era attesa da anni.
- La tettoia, il parcheggio servizio del parco e il collegamento alla rete fognaria in loc. Campel, opere di valorizzazione del monte Calisio a servizio dell'intera cittadinanza.
- Il marciapiede da Villamontagna a Tavernaro completo di illuminazione e piazzole di sosta per l'autobus, opera che mette in sicurezza i pedoni e invita ad una panoramica e rilassante passeggiata tra Tavernaro e Villamontagna.
- Sistemazione della "strada delle pozze", con pavimentazione in asfalto, che pone fine ad un lungo periodo di disagi.
- Il rifacimento della piazza a Montevaccino, completamente rinnovata secondo l'indicazione dei residenti e raccordata con la parte inferiore del paese con una pavimentazione a selciato, che ripropone l'aspetto originario della strada.
- Riassetto urbano e pavimentazione del centro storico a Montevaccino, interventi che si completeranno con l'illuminazione pubblica del sobborgo.
- Nuovi impianti di illuminazione pubblica, che hanno interessato la strada tra Cognola e Martignano, la zona tra Tavernaro e Villamontagna ed i piccoli borghi di Bolleri, Moia, Bergamini, Zell vecchia, Tavernaro ecc.

## Altri opere in fase di esecuzione e di prossima ultimazione:

- La realizzazione del Centro Civico e del campo sportivo in via Marnighe a Cognola, in corso di completamento che sarà consegnato nel corso del 2003.
- Il marciapiede in Via Alla Pellegrina a Cognola, dall'incrocio con via. Marnighe (cimitero) ai nuovi

insediamenti residenziali, con l'occasione si sta provvedendo ai lavori di rifacimento della condotta del rio Pelegrina ed al completamento dell'impianto di illuminazione pubblica.

- La passerella pedonale sulla v. S. Vito all'altezza della scuola elementare indispensabile per collegare in sicurezza il nuovo centro civico e i servizi connessi.

## Opere progettate già previste a bilancio e finanziate, di prossima esecuzione:

- interventi per la prevenzione degli eventi calamitosi loc. Bolleri
- Lo spostamento dal centro abitato di Martignano dell'elettrodotto dell'Edison che come incombe a breve distanza dai tetti di numerose abitazioni e di cui si è fatto promotore un comitato spontaneo sorto da sei anni.
- Area verde sportiva e parcheggio a Martignano, di cui abbiamo ampiamente trattato in una precedente edizione di Trento notizie, sono state avviate le procedure di appalto dei lavori, nel frattempo verrà risolto il nodo dell'esproprio in quanto si tratta di un mera disputa di carattere economico.
- Allargamento della strada di accesso alla nuova villa Serena a Cognola con costruzione marciapiede, opera che si è resa necessaria per consentire l'accesso alla nuova struttura e migliorare la vivibilità.
- Rifacimento con pietra locale di Pila delle fontane di Montevaccino bassa ed alta e a Villamontagna di fronte a casa Caldinelli, interventi che restituiscono dignità e valore ad angoli di particolare interesse storico ed architettonico.
- Ristrutturazione ed ampliamento del centro sociale di Montevaccino (vedi articolo a parte)
- Realizzazione della piazza di Villamontagna (vedi articolo a parte)

**Silvano Maffezzoli**

*Presidente della commissione territorio, lavori pubblici, sicurezza*

# UNA PIAZZA PER VILLAMONTAGNA

Un particolare impegno è stato rivolto alla progettazione della nuova piazza di Villamontagna. Il progetto viene incontro ad una sentita esigenza della cittadinanza che si è vista man mano trasformare la piazza all'ingresso del centro storico del paese in un mero deposito di veicoli, chiamarlo parcheggio sarebbe un eufemismo in quanto la sosta è libera e senza regole. (Foto mappa)

L'intento è di restituire a Villamontagna uno spazio di aggregazione e socializzazione una "piazza", valorizzando la magnifica posizione panoramica sulla città e la valle.

Verrà realizzata una rotonda per agevolare il transito dei veicoli verso monte, valle e centro storico, attorno sono previsti spazi verdi arredati e un terrazzo panoramico verso valle. La pavimentazione è prevista in pietra locale per gli spazi pedonali e porfido. Per ovviare alla carenza di spazi per la sosta delle auto, verrà realizzato il parcheggio, con piccola area verde attrezzata, nel triangolo a monte della piazza. Inoltre anche sotto parte della nuova piazza verranno realizzati una decina di parcheggi.



## CENTRO SOCIALE DI MONTEVACCINO

### *RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO*



Il progetto è la risposta alla domanda di spazi aggregativi che la comunità ha lungamente ed in diverse occasioni evidenziato. L'ampliamento e ristrutturazione della struttura esistente con la disposizione su di due piani consente l'ottimizzazione dell'utilizzo del sedime del vecchio edificio, proponendo un volume compatibile dal punto di

vista ambientale e di buon inserimento paesaggistico. Nel dettaglio il progetto prevede al piano terra l'ambulatorio medico, una grande sala pluriuso con i relativi servizi, ed un locale da adibire a ristoro. Al secondo piano trovano collocazione una sala per la biblioteca, e due salette per associazioni.

## L'ECOMUSEO DELL'ARGENTARIO È SEMPRE PIÙ VICINO

L'Associazione Ecomuseo Argentario Onlus, si è costituita ufficialmente il 9 Aprile 2001 ed ha come scopo principale: "La tutela, il recupero e la valorizzazione del patrimonio di interesse storico, culturale della natura e dell'ambiente del territorio del monte Calisio e del suo altipiano". Intendimento primo dell'Associazione è stata la divulgazione dell'idea di Ecomuseo alla popolazione locale avvenuta per mezzo di alcune proposte concretizzate nella programmazione di 5 serate tematiche, finanziate dalla Circo-scrizione, tenute nelle frazioni della nostra circoscrizione da preparati relatori che hanno illustrato gli aspetti di principale interesse del Monte Calisio. Si sono così succeduti Davide Morelli, Luca Biasi, Vincenzo Calì, Stefano Zanghellini e Claudio Tonina assieme ai suoi allievi.

Da subito è emersa la necessità di estendere allargare l'Associazione a tutto il territorio dell'altipiano, proponendo l'idea di Ecomuseo alle associazioni ed amministrazioni della circoscrizione di Meano e dei comuni di Civezzano, Fornace ed Albiano ricevendone l'interessamento e le adesioni.

Nel frattempo, presso la scuola elementare di Martignano, è partito un progetto pilota per il coinvolgimento degli alunni nella conoscenza del proprio territorio, trasmettendo così il significato e il valore della costituzione di un Ecomuseo. Il

progetto, denominato "Storiambiente-territorio", ha ricevuto numerose adesioni ed il plauso delle classi partecipanti. La riuscita dell'iniziativa ha richiesto la ripetizione dell'esperienza nel autunno di quest'anno e la possibilità di allargarla ad altri plessi scolastici.

In occasione delle assemblee del 31 maggio 2002 si è approvato un nuovo statuto che prevede la partecipazione di diritto dei rappresentanti delle realtà amministrative interessate avviando un nuovo corso estendendo il progetto all'intero territorio del Monte Argentario L'assemblea ha anche eletto il nuovo direttivo che vede riconfermato presidente l'arch. Giuseppe Gorfer affiancato dalla dott. Tiziana Bampi come vicepresidente e da Tarcisio Deflorian in qualità di segretario.

Numerosi incontri tra l'Associazione e le amministrazioni hanno fatto registrare il generale consenso e la volontà di proseguire la collaborazione assicurando il sostegno al progetto per il raggiungimento dell'istituzionalizzazione dell'Ecomuseo dell'Argentario. La comune idea di valorizzazione ha anche sottolineato un comune obiettivo tra le amministrazioni instaurando un reciproco rapporto di collaborazione.

Il lavoro si è quindi concentrato sulla realizzazione del progetto dell'Ecomuseo istituendo un gruppo con il coinvolgimento di esperti nei vari settori costi-

tuenti i punti di valorizzazione del territorio. Nel contempo si è anche nominato un Comitato scientifico che dovrà avallare il lavoro svolto, costituito da illustri luminari in materia quali i professori Franco Rodeghiero, Vincenzo Calì, Gian Maria Varanini, e i dott. Michele Lanzin-gher e Gianni Ciurletti.

Obiettivo a breve termine rimane quindi la predisposizione del progetto di ecomusealizzazione che l'Associazione che si intende consegnare entro l'anno alle amministrazioni che saranno le richiedenti alla Provincia della certificazione di Ecomuseo e il conseguente marchio. Nel frattempo sono in cantiere numerose altre iniziative che prenderanno spessore a breve quali la stampa di un bollettino d'informazione, la realizzazione di un sito internet e numerosi altri progetti che l'Associazione intende portare avanti con l'aiuto di tutti. Ci si augura pertanto il pieno appoggio dei residenti e di chiunque ne riconosca e condivida gli obiettivi. Questo nella speranza di un continuo e costruttivo dibattito oltre che un'adesione sempre più numerosa all'Associazione.

**arch. Giuseppe Gorfer**

*Presidente Ass. Ecomuseo Argentario*

*Per iscriversi:*

**La quota annuale di iscrizione è di 6 Euro da versarsi sul C.C. n. 12/304444 intestato all'Associazione Ecomuseo Argentario Onlus presso la Cassa Rurale di Trento - fil. Martignano**

## LA "MORALE" DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

**N**egli ultimi mesi i cittadini del nostro sobborgo com edel resto gli abitanti di tutta la provincia sono stati bombardati da ogni genere di informazioni riguardanti lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Con questo breve articolo non voglio inoltrarmi nell'ennesimo parere se sia meglio un tipo di impianto piuttosto che un altro, ma approfondire sulle motivazioni che stanno alla base della raccolta differenziata che è un'operazione obbligata a prescindere dalle scelte che saranno adottate per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato.

La domanda che ci si pone è: perché si deve differenziare e quindi recuperare anziché distruggere? La risposta è insita nel principio stesso dello sviluppo sostenibile. Garantire alle generazioni future la medesima qualità ambientale e quantità di risorse (materie prime, l'aria, l'acqua, ecc.) di chi le ha precedute è un obiettivo primario ed irrinunciabile.

Il nostro pianeta è auto regolato da una serie di cicli chiusi che interagiscono con equilibrio e che restituiscono le risorse usate per il loro funzionamento, il ciclo dell'acqua, dell'aria, delle rocce, dell'azoto la catena alimentare, ecc., l'unico che non

è chiuso e che interferisce in modo anomalo con questi meccanismi è il ciclo economico.

Se l'acqua riscaldata dal sole diventa nuvola e quindi pioggia, così anche il ciclo economico regola di fatto il soddisfacimento dei bisogni umani deve consumare e restituire fino a diventare neutro rispetto all'ambiente e alle disponibilità delle risorse. Con questa premessa, incompleta e stringata, vorrei richiamare l'attenzione sul fatto che ognuno di noi con il proprio comportamento è corresponsabile delle sorti del pianeta. Quando andiamo a vuotare i nostri bidoncini di rifiuti differenziati, diamo prova di civiltà non a parole ma con i fatti.

Deve avvenire in tutti noi un cambiamento culturale, differenziare i propri materiali di scarto non deve essere vissuto come una imposizione ma bensì come un comportamento normale dettato da una propria convinzione.

Solo con un impegno collettivo di ognuno di noi potremo mantenere fede all'impegno progredire verso un comportamento ambientale più attento mettendo in pratica le regole del vivere civile.

# COMMISSIONE SANITÀ

## POLITICHE SOCIALI - EMARGINAZIONE

La Commissione si compone di alcuni consiglieri circoscrizionali e di membri esterni, persone impegnate nel sociale e nel volontariato attivo, dei Circoli Anziani della Circoscrizione, del Telefono Argento, ed ha il compito di supporto, per la propria competenza specifica, al Consiglio Circoscrizionale, inoltre partecipa attivamente ad iniziative e manifestazioni organizzate da associazioni presenti nel territorio Circoscrizionale.

Ulteriore compito della Commissione è, infine, di dare voce a tutte le problematiche sanitarie, sociali e di emarginazione che emergono sul territorio, con l'impegno di ricercare tutte le soluzioni possibili per risolvere tali questioni.

In questi ultimi anni la Commissione si è impegnata in prima persona e con l'aiuto determinante di alcuni gruppi di lavoro nella stesura del Piano Sociale del Comune.

Il Piano Sociale merita un accenno particolare in quanto il Comune di Trento nella sua stesura si è avvalso della partecipazione diretta e attiva di tutte le Circoscrizioni del Comune di Trento.

Il Piano Sociale 2001-2004 vedrà la Circoscrizione quale elemento propositivo e non rivendicativo nei confronti dell'Amministrazione, per fare in modo che i ser-

vizi e le politiche sociali corrispondano sempre più alle esigenze della persona.

Questo Piano è un documento di largo respiro, la cui attuazione richiederà lo sforzo di tutte le componenti attive, ma alla fine si ritiene che il risultato sarà sicuramente soddisfacente.

La Commissione nel primo anno di vita ha promosso una serie di incontri tra cui quello con la Cooperativa Progetto 92 che è presente con una comunità residenziale dove vengono inseriti minori, bisognosi di assistenza, con la presenza costante di educatori e operatori socio-assistenziali.

Si ricordano poi alcuni incontri con il Servizio Sociale di zona, i medici di base e l'Assessore alle Politiche Sociali. La Commissione è stata poi coinvolta, unitamente al Presidente della Circoscrizione, dall'Istituto Comprensivo dell'Argentario.

E' stato inoltre organizzato un incontro con Villa S. Ignazio, realtà molto forte e radicata sul territorio circoscrizionale che opera nel campo dell'emarginazione sociale e, attraverso la Cooperativa Samuele ad essa adiacente, nell'inserimento lavorativo di persone più deboli.

In collaborazione con la Commissione Sport e Politiche Giovanili si è discusso ampiamente riguardo al Piano Giovani

del Comune di Trento, un altro momento in cui la Circoscrizione ha potuto attivamente partecipare ed essere coinvolta.

Con questa Commissione, si può dire, sono state gettate le basi per una collaborazione fattiva per rispondere alle esigenze della comunità.

Infine, ma non certo per importanza, si evidenziano due importanti iniziative che da alcuni anni la Commissione realizza in collaborazione con alcune realtà associative esistenti. La prima costante ogni anno nel mese di dicembre, viene realizzata insieme al Circolo "El Capitol" di Martignano, con il quale ci si incontra a Casa Serena (A.N.F.F.A.S.) per un momento comunitario, all'interno del quale viene allestito il presepio vivente e vi è un festoso scambio di auguri natalizi.

L'altro consistente appuntamento, ormai consolidato nel tempo, è il Convegno della 3° età, realizzato con tutti i Circoli Anziani della Circoscrizione, occasione per dibattere sulle problematiche e prospettive della 3° età, con l'intervento di esperti ed autorità, al quale fa seguito un momento conviviale ed aggregativo. Le tematiche del Convegno di quest'anno, tra l'altro svoltosi a Cognola, sono state molto attuali ed hanno visto una buona partecipazione di pubblico. Alcuni argomenti dibattuti sono stati: "Nuove patologie, nuove prevenzioni, farmaci ed animazione nei circoli", gli atti del convegno saranno a breve pubblicati a cura della Circoscrizione.

Per il futuro, la Commissione intende proseguire nell'incontrare le realtà, le associazioni e i rappresentanti di enti erogatori di servizi del territorio, ma anche di mantenere e sollecitare la collaborazione con le altre Commissioni di lavoro della Circoscrizione e di lavorare in sinergia anche le Circoscrizioni limitrofe, qualora ce ne fosse occasione, per mettere a punto iniziative nell'ambito sociale e per mantenere aperto il dialogo e il confronto con realtà differenti dalla nostra Circoscrizione.

**Maria Antonia Pedrotti**  
Presidente Commissione Sanità  
e Politiche Sociali

## TELEFONO ARGENTO

*Servizio di volontariato Circoli anziani della Circoscrizione Argentario*

Nel '96 in occasione del primo convegno della terza età organizzato dalla Circoscrizione Argentario con i Circoli anziani, nasceva l'associazione di servizio volontario "Telefono argento" con sede in Cognola via alla Pellegrina n°4. Oggi l'associazione guidata dal presidente Mario Prada, conta sulla disponibilità di una trentina di volontari, che si fanno carico a proprie spese di portare aiuto alle persone anziane, sole o comunque bisognose di solidarietà, intervenendo su tutto il territorio circoscrizionale, per risolvere i piccoli e grandi problemi quotidiani, determinati spesso da difficoltà motorie, dalla solitudine o assenza di relazioni parentali. Il Telefono d'argento nel solo anno appena trascorso ha risposto a più di 700 chiamate con conseguenti interventi di sostegno, o di solidarietà ed aiuto.

Per chi sia interessato a partecipare all'iniziativa o necessiti dei servizi offerti, il numero del **TELEFONO ARGENTO** è: **0461-981144**, e l'orario di ascolto, dal lunedì al venerdì, è dalle ore 09.00 alle ore 12.00, nel pomeriggio è in funzione la segreteria telefonica.

# UN NUOVO RAPPORTO, PER NUOVI PROGETTI, TRA CIRCOSCRIZIONE E SCUOLA

**S**arà per la reciproca simpatia fra i gruppi dirigenti delle due realtà. Sarà per la disponibilità della Circoscrizione ad ascoltare la Scuola. Sta di fatto che l'Istituto Comprensivo 'Trento 2' (praticamente tutte le scuole di questa parte della Collina) e il Consiglio Circoscrizionale hanno cominciato a parlarsi.

Dapprima per incontri operativi, per darsi una mano a favore della scuola e della comunità locale: iniziative semplici, come lo scambio di attrezzature e spazi, quante sono servite per conoscersi e fidarsi reciprocamente.

Poi incontri su temi più complessi, quando la scuola ha cominciato a scrivere il Piano Formativo.

La scuola vuole vivere nel suo Territorio, essere anche al suo servizio: e la Circoscrizione è sembrata subito l'interlocutore giusto, l'interprete più accreditato e rappresentativo della zona.

“Che cosa vorreste che la scuola facesse per la popolazione dell'Argentario? Oltre all'insegnare, quale compito particolare e specifico le affidereste?”

E la risposta del Consiglio Circoscrizionale non ha tardato a farsi viva: ‘Cercate di educare le nuove generazioni a sentirsi parte attiva della comunità locale. Che superi un individualismo abbastanza diffuso, arricchendosi di sentimenti di appartenenza al territorio. Fategli conoscere il Territorio: le sue piante, i suoi centri abitanti, le vecchie case, i capitelli, il bosco, i sentieri... Ai più grandi spiegate il funzionamento della Circoscrizione, che si abitua alla democrazia... Create legami fra persone, famiglie, gruppi, che spesso neppure le famiglie che abitano lo stesso gruppo di case si conoscono per nome. Cominciate a pensare anche la scuola come piazza, cuore e centro vitale di incontri e di relazioni per la crescita dei cittadini...’

L'incontro è stato così importante e ricco, che ne è nato il titolo del Piano Formativo dell'Istituto Comprensivo 'Tren-

to 2': Creare Legami. (Piano Formativo mandato in stampa, consegnato a tutte le famiglie degli alunni e disponibile in copia anche per i cittadini non più implicati direttamente con la scuola).

Ecco, tante cose possono fare la Scuola e la Circoscrizione insieme. E tante cose sono state fatte. Per esempio condividiamo le iniziative di gemellaggio con Schwaz; continueremo a scambiarci attrezzature e uso di spazi; nasceranno iniziative insieme. Soprattutto ci siamo alleati per chiedere al Comune di Trento un forte intervento di riqualificazione del-

l'area scolastica di Cognola, Elementari e Medie che, insieme con il grande parco, vorremmo diventasse un campus della Formazione, al servizio anche del tempo libero degli abitanti della zona.

Ma importante - e nuovo nel panorama delle Circoscrizioni - è stato incontrarsi ed ascoltarsi per condividere un Progetto educativo riguardante novecento allievi della Collina. Cittadini, scolari e studenti affidati alle due Istituzioni. Per Creare Legami creando legami.

**Sergio Casetti**

*Dirigente istituto Comprensivo Trento 2*

## VIGILI DI QUARTIERE, UNA PRESENZA INSOSTITUIBILE

Può sembrare ovvio ringraziare i vigili urbani di quartiere che oggi prestano servizio sul nostro territorio, non è solo una cortese abitudine ma un sincero riconoscimento della continua e attenta presenza su di un territorio urbano molto vasto, con diversi punti di criticità sia riguardo alla viabilità che alla stabilità e sicurezza. La loro presenza rende tangibile l'autorità cittadina ed è garanzia di rispetto delle regole civili di convivenza che determinano la stessa qualità di vita in un sobborgo.



*Giuseppe Dalmonec*



*Luciano Sardagna*

A **Giuseppe Dalmonec**, e a **Luciano Sardagna**, va quindi il nostro ringraziamento con l'augurio di poter svolgere il proprio mandato vicino alla gente con noi, per una migliore qualità della vita

Un saluto e ringraziamento particolare all'istruttore di vigilanza **Claudio Pedrotti**, che negli anni che è stato con noi ha profuso le proprie energie a servizio di tutti i cittadini, agendo con attenzione particolare nella sorveglianza e prevenzione, intervenendo verso i soggetti più deboli con sensibilità e attivandosi per il bene di tutta la comunità circoscrizionale. A Claudio l'augurio di proseguire nel suo mandato con la professionalità e tenacia di sempre.

**Umberto Saloni**

*Presidente della Circoscrizione*

# PROMOZIONE CULTURALE E SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI

Alla commissione attività culturali e di gemellaggio è stato delegato l'aspetto prettamente culturale e la promozione, nonché la diffusione, dello scambio di amicizia con la città austriaca di Schwaz.

La Circoscrizione ha contribuito alle iniziative di carattere culturale organizzate dalle diverse associazioni esistenti sul territorio. L'intervento della Circoscrizione può essere di due tipi: diretto, se è lei il soggetto promotore e organizzatore dell'iniziativa; indiretto se la partecipazione è limitata all'aspetto contributivo. Tuttavia se l'iniziativa è proposta in forma diretta dalla Circoscrizione, ciò non toglie che vi sia una concreta ed auspicata collaborazione di talune associazioni che possono essere interessate all'attività. Questa formula organizzativa, già sperimentata positivamente nel corso degli anni, permette alla Circoscrizione di lavorare, in modo stimolante e costruttivo, a stretto contatto con sodalizi e comitati che operano

con impegno e dedizione nella nostra comunità.

È stabilito del resto anche dal Decentramento tra i compiti attribuiti alle circoscrizioni nella gestione dei servizi di base, vi è una specifica delega relativa alle attività culturali e del tempo libero che, all'articolo uno recita: "il Consiglio circoscrizionale promuove e sostiene le iniziative di carattere culturale, artistico e del tempo libero, che hanno come scopo l'arricchimento culturale di tutta la comunità.

Tra le varie iniziative promosse dal Consiglio in collaborazione con le associazioni della nostra comunità, ci sembrano particolarmente significative il ciclo di conferenze sulla cooperazione, conclusosi venerdì 22 novembre (vedi articolo), ed il cineforum che partirà a dicembre e che, ogni terzo sabato del mese, vedrà la proiezione di film di rilevanza internazionale

Per l'organizzazione di questa interessante iniziativa rivolta principalmente al

mondo giovanile abbiamo cercato di mettere insieme i giovani di Cognola e di Martignano, proponendo un unico cineforum su due "piazze". Per questo risultato va rivolto un plauso ai ragazzi degli oratori della due comunità con l'auspicio che il bilancio alla fine dell'iniziativa possa essere positivo e ci permetta di riproporla.

In conclusione vorremmo proporre una sorta di censimento delle diverse associazioni presenti nella Circoscrizione, per poter aggiornare così le informazioni a nostra disposizione così da poter rendere ad ogni associazione una mappatura dell'esistente e poter fornire agli amici di Schwaz, comune gemellato con noi, i sodalizi ed i gruppi organizzati di cui la nostra comunità dispone, allo scopo è stato predisposto presso gli uffici circoscrizionali un modulo da compilare con i dati richiesti.

**Alberto Rudari**

*Presidente Commissione attività culturali e di gemellaggio*

## LA COOPER-AZIONE BUSINESS O SOLIDARIETÀ?

*Questo è il titolo di tre serate organizzate dal Circolo Culturale di Cognola, in collaborazione con la Circoscrizione, volute per sensibilizzare la cittadinanza ad un tema che sempre più frequentemente emerge e che coinvolge ormai tante persone.*

*La storia della cooperazione, il suo significato ed il suo percorso sono stati raccontati dal docente universitario, Fabio Giacomoni e da Luciano Imperadori, studioso della cooperazione.*

*L'esperienza del "commercio equo e solidale" e della "banca Etica" è stata proposta da due esperti del settore: Rudy Dalvai e Riccardo Milano, mentre Luciano Imperadori e Mauro Dallapè, della Federazione Trentina delle Cooperative, hanno illustrato nella terza serata le modalità d'intervento ed i progetti realizzati nei paesi in via di sviluppo da parte della cooperazione trentina.*

*La partecipazione della gente è stata buona, a testimonianza del radicamento di questo modello socio-economico che, in oltre cento anni di storia, si è guadagnato un ruolo di primissimo piano nella realtà trentina, ruolo destinato ad essere proseguito nel terzo millennio, riuscendo a conciliare l'insegnamento dei fondatori con una visione moderna dell'azione quotidiana. In sintesi mettere in comune esperienze umane, sociali, economiche garantisce una crescita più equilibrata tra i popoli del Nord e del Sud del Mondo.*

*Riscoprire i valori fondativi della cooperazione potrebbe aprire nuovi scenari a livello sociale, nel rapporto con gli altri e per gli altri. Sarà fondamentale creare le condizioni per una partecipazione collettiva affinché ciascuno contribuisca nel suo pic-*

*colo a garantire una convivenza migliore fra le diverse comunità.*

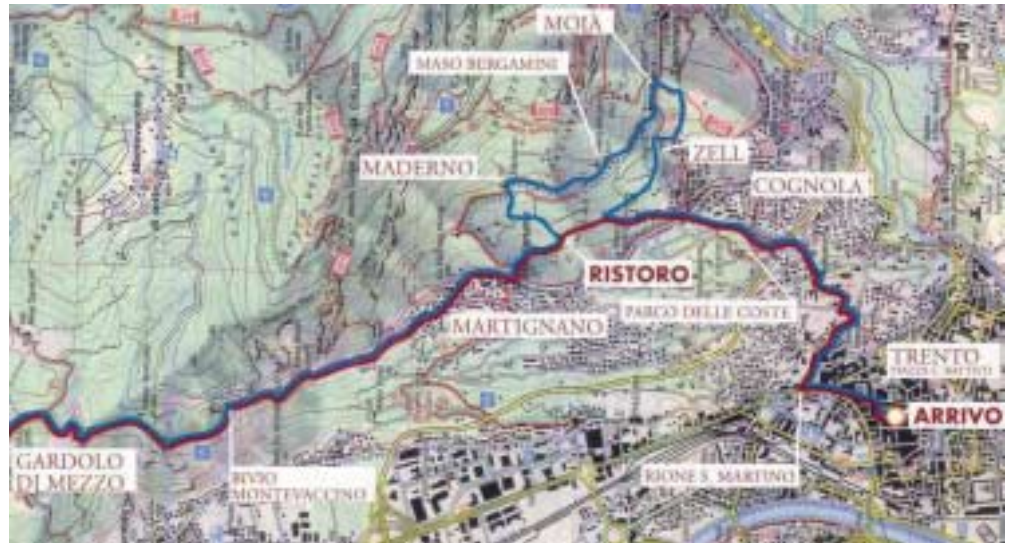
*A conclusione degli incontri la Presidente del circolo culturale signora Enrica Buratti Rossi ha lanciato un'iniziativa di solidarietà, per rendere concreti i principi cooperativistici enunciati.*



*Si tratta del progetto "OFFICINA MISSIONARIA" a CRIXAS nello stato di GOIAS nel Brasile più povero, promosso e sostenuto dalle associazioni locali: dal Circolo Culturale Cognola dalla locale sezione SAT, gli Alpini il circolo Le Quercie, e L'Avvis. Per chi volesse partecipare si invita a contattare le singole associazioni per chiarimenti e dettagli.*

**Mauro Dallapè**

*Consigliere Circoscrizionale*



## LA VIA CLAUDIA AUGUSTA ALTINATE

L'antica via Claudia Augusta venne tracciata nel I sec. a.C. dal generale romano Druso e in seguito completata da suo figlio, l'imperatore Claudio nel 47 d.C., allo scopo di mettere in comunicazione i porti adriatici con le pianure danubiane.

Il tracciato della Via si snodava, come ricorda la colonna feltrina di Cesio, "Ab Altino usque ad flumen Danuvium" da Altino al fiume Danubio: partendo dall'antico centro lagunare di Altino, attraversando quindi l'intero Veneto, il Trentino, l'Alto-Adige, il Tirolo e la Baviera, la via romana portava ad Augusta Vindelicorum, l'odierna Augsburg e di qui le relazioni, superando fiumi e valli sino al centro dell'Europa.

Nei secoli in cui le comunicazioni fra i popoli erano assai difficoltose, la via Claudia Augusta, scavalcando le Alpi, costituì l'asse portante delle comunicazioni fra Nord e Sud, fra le regioni retiche e le regioni adriatiche, tra la cultura latina e quella germanica.

Del passaggio di quell'antico asse stradale per Trento e per il suo territorio sono ancora visibili alcune testimonianze archeologiche che confermano la presenza di questo antico ed importantissimo tracciato stradale. Il percorso viario originale, intuibile



nel suo tracciato di massima, percorreva la Valsugana fino a Civezzano proseguendo per Tavernaro, Cognola, Martignano e Trento, quindi proseguiva per Bolzano (Pons Drusi), Merano e superato il passo Resia passava attraverso il Tirolo per dirigersi verso Augusta (Augsburg) in Baviera.

Il giorno 28 settembre 2002 è stato inaugurato il percorso turistico che ripercorre l'antico tracciato della Via Claudia Augusta, con una marcia non competitiva che ha visto al via circa 500 iscritti di varie età.

Oggi grazie all'impegno delle Circoscrizioni di Meano, Argentario, e Centro Storico, rivive un significativo momento culturale - turistico anche grazie alla nuova segnaletica disposta lungo il tracciato dal Servizio Valorizzazione Centro Storico.

Un particolare ringraziamento all'Associazione Culturale Le Mura, che ha organizzato materialmente la marcia non competitiva, al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari dell'Argentario, e tutte le persone che hanno prestato la propria opera per la felice riuscita delle manifestazioni. A tutti gli atleti un grazie per la partecipazione, scusandoci se non tutto è stato perfetto. A tutti un invito a partecipare numerosi alla prossima edizione del 21 settembre 2003

*Marco Patton*





# ARGENTARIO-SCHWAZ

*Avanti nel solco della scuola*

**I**l rapporto di amicizia che ormai da anni intercorre tra gli abitanti del comune di Schwaz e quelli della nostra Circoscrizione ha spinto, come molti di noi sanno, alla sottoscrizione formale di un documento di amicizia “con l’auspicio - si legge - che il legame collaudato e fruttuoso tra le due comunità possa consolidarsi ad ogni livello a vantaggio dei cittadini e possa inoltre progredire in una prospettiva europeistica”. Cittadina austriaca della regione Tirolo, Schwaz dista circa 28 Km da Innsbruck, capitale del Tirolo. Nello stemma della città, comune autonomo dal 1899, sono raffiguri-

rati due martelli incrociati, simbolo delle antiche comunità minerarie. E’ chiamata, infatti, Silber Stadt, città dell’argento, poiché la scoperta del prezioso minerale, attorno al 1400, la portò in breve tempo ad uno sviluppo impensabile tanto da diventare, con Massimiliano I°, la seconda città austriaca per numero d’abitanti e per importanza, dopo Vienna.

Nel corso del passato anno scolastico il gemellaggio tra le due scuole ha raggiunto il traguardo dei dieci anni e la celebrazione ufficiale ha avuto luogo in dicembre presso la cittadina austriaca, a margine dei due giorni di scambio



tra le due scuole elementari. E’ stata poi ripetuta in aprile quando i bambini di Schwaz sono stati a loro volta ospiti degli alunni di Martignano, a conclusione del progetto che ogni anno, ormai da molto tempo, coinvolge le rispettive classi delle due istituzioni scolastiche.

Con il nuovo anno scolastico lo scambio di classi e gemellaggio tra scuole ha coinvolto non più la scuola elementare di Martignano, ma quella di Cognola. Ci sembra importante e significativo il fatto di continuare questo scambio, dopo dieci anni, con un’altra delle scuole elementari della nostra Circoscrizione: quasi un rinnovarsi nel segno della continuità.

Nel solco di questo spirito di amicizia gli Amici della montagna di Martignano sono stati ospiti, nei giorni 21 e 22 settembre, del locale gruppo dell’Alpenverein. Il sodalizio di Schwaz era già stato ospite sia della Corale Sant Isidoro, nel corso della rassegna dell’Argentario nel 1999, che degli



Amici della Montagna, in occasione della scampagnata a Malga Campo di Drena, sempre nel medesimo anno.

Purtroppo il tempo non è stato molto clemente con la comitiva che aveva in programma un'escursione sui monti della cittadina austriaca, ma ciò non ha fermato per nulla l'incontro e lo scambio tra i rispettivi soci, accomunati dalla stessa passione e dallo stesso amore per la montagna.

Tra le iniziative portate avanti con la collaborazione delle associazioni della collina, vanno senza dubbio ricordati i giochi dei canopi, svoltisi ad agosto a Fiera di Primiero. Anche qui il tempo non ha certo aiutato, ma la macchina organizzativa ormai collaudata ed i volontari del Comitato di Matriignano, hanno fatto ben figurare la comunità dell'Argentario. Il prossimo anno i giochi dei canopi, giunti nel frattempo alla loro terza edizione, si terranno in val Ridanna, per poi concludersi a Trento nel 2004 alla fine dei quattro anni di questa una nuova formula di quei giochi che coinvolge quattro antiche realtà minerarie.

Sulla collina a nord-est di Trento esistono infatti significative testimonianze dell'antica attività mineraria che caratterizzò per secoli l'economia dell'allora Principato Vescovile. Tra il 1100 e il 1200 gruppi di minatori specializzati, richiesti dal Principe Vescovo di Trento, scesero dal Nord per coltivare le miniere del Calisio. Nel



1182 l'Imperatore Federico Barbarossa aveva addirittura concesso a Salomone, Vescovo della città, il diritto di battere moneta. Qualche anno dopo il Vescovo Federico Vanga, vista l'abbondanza di minerale, se ne servì per conia-



re delle monete e nel 1208 lo stesso concordò e s'impegnò a scrivere, assieme ai minatori, il primo "regolamento delle miniere" di tutta Europa, passato poi alla storia con il nome di "Codice Wanhiano".

Ancora da ricordare la partecipazione di una squadra di arcieri da Schwaz al Palio delle Contrade che si è svolto a Trento sul finire dell'estate, sfidati da alcune delle città gemellate con le Circoscrizioni cittadine.

È infine in previsione per la metà del mese di dicembre l'uscita del Coro Camper-Doss sant'Agata per l'inaugurazione dei mercatini di Natale di Schwaz.

Tra le iniziative mese in cantiere per il prossimo anno, l'inaugurazione del Centro Civico delle Marnighe, per la quale vorremmo invitare la banda città gemellata, il sindaco ed allestire un'esposizione di quadri di un artista di Schwaz. Stiamo inoltre lavorando della per l'organizzazione dei Giochi Senza Frontiere tra tutte le città gemellate con il comune di Schwaz: Verbania (Italia), Mindelheimben (Germania), Termeno (Italia), Bourg-de-Peage (Francia), Est Grunsted (Inghilterra), Sant Feliu de Guixols (Spagna) e naturalmente la Circoscrizione dell'Argentario, comune di Trento (Italia) per fine giugno, inizio luglio.

Possiamo dunque dire che i legami di amicizia tra le due comunità, si stanno consolidando a più livelli e dunque auspichiamo che le occasioni per concretizzare quella "prospettiva europeistica" che i rispettivi protocolli ed impegni formali hanno ufficialmente sancito, siano col tempo sempre maggiori.

**Alberto Rudari**

*Presidente Commissione attività culturali e di gemellaggio*

*Nelle foto: panoramiche della cittadina gemellata (pagina a lato) e alcuni significativi momenti di iniziative cui hanno preso parte rappresentanti di Schwaz.*



*Il Consiglio Circostrizionale augura a tutti  
un felice Natale e un Buon anno 2003*

# TROFEO DELLE CIRCOSCRIZIONI CALCIO A 5 BRIAMASCO - ESTATE 2002

In giugno si è svolto allo stadio Briamasco il primo torneo delle Circo-  
scrizioni di Trento.

La manifestazione organizzata dal Comune con ASIS, ha destato un buon  
interesse di pubblico, merito forse della formula inedita della composizio-  
ne delle squadre vere e proprie "nazionali delle circoscrizioni" in quanto  
i giocatori dovevano al momento dell'iscrizione risiedere nella Circo-  
scrizione in cui militava. Le squadre così composte hanno partecipato al tor-  
neo con sfide di puro spirito sportivo che hanno visto protagonisti il bel  
gioco e il divertimento.

La nostra squadra ha ottenuto in campo entusiasmanti risultati tanto da  
raggiungere il traguardo di secondi classificati. **COMPLIMENTI!**

Un sincero ringraziamento ai giocatori, allenatore, dirigenti, per aver sa-  
pato affrontare questa sfida con convinzione facendo vedere del bel gio-  
co, costruendo giorno dopo giorno un gruppo di amici che ha ben rappre-  
sentato la Circo-scrizione.

La squadra: Alessandro Agostini, Marco Bortoli, Marco Caldara, Andrea  
Carlino, Alessandro Degasperi, Alessio Eccher, Matteo Falagiarda, Vin-



cenzo Roat, Mirko Trentin, Michele Bazzanella, Omar Faes, Nicola Fo-  
resti, Michele Negri, Paolo Fronza, Michele Leonardi

Allenatore: Mauro Cogoli. Dirigenti e accompagnatori: Stefano Dega-  
speri, Bruno Scartezini.

## BREVI

### E' attivo il sito Internet delle Circo-scrizioni

[www.comune.tn.it/circoscrizioni/circos\\_06argentario.htm](http://www.comune.tn.it/circoscrizioni/circos_06argentario.htm) dove sono di-  
sponibili tutte le delibere dell'anno 2002 del Consiglio Circo-scrizionale,  
e le informazioni inerenti l'attività del Consiglio stesso.

### NUMERI UTILI

#### Ambulatorio medici

##### dott. Burri Maurizio

Martignano - p.zza Menghin, 5 - lun.,mer.,gio. 14.00 - 15.00.  
S.Donà - lun. mer. 15.30 - 16.30 - mar. 11.30 - 12.30 - gio., ven. 9.00 -  
10.00.

##### dott. Giacalone Pietro

Cognola - tel. 233045 - lun. mer., ven. 9.30 - 10.00, mar. 18.00 - 19.00,  
gio. 17.00 - 18.00.

Martignano - tel. 828402: lun., mer., 16.30 - 18.00, ven. 17.00 - 19.00.  
Villamontagna mar., gio. 15.00 - 16.00.

##### dott. Hussein Zudi

piazza Menghin, 5 - Martignano - tel. 824627 lun, mer., gio. 8.30 - 9.30.

##### dott. Gentilini Gianni

Cognola . tel. 820446 mar. e gio. 14.30 - 16.00.  
Martignano - via Formigheta 15 - lun 9.30 -11.00, mar., mer., gio., ven.  
10.30 - 12.00.

##### dott. Lorenzato Flavio

Cognola - tel. 235787 - lun. a ven. 8.00 - 9,30 - lun. , ven. 17.30 - 18.00,  
merc. 17.30 - 19.00 (pomeriggio su appuntamento).

##### dott. Mazzola Franco - tel. 822117

Cognola tel. 233045 - lun. 16-19, mart. giov. 9-11, merc. ven. 14-16.  
Martignano - piazza Menghin, 5 - tel. 828402 - mar. 14.00 - 16.00, gio.  
16.00 - 19.00, ven. 8.30 - 10.30.

##### dott. Guerino Sebastiano

S. Donà - lun. giov. 11-12.30, mart. merc. 17-18, ven. 16-17.30.

##### dott. Pallanch Romano

Montevaccino - lun. 14-15, ven. 18-19 - tel. 0461/829530-828940 - 333  
4854398

#### Ambulatorio e consultorio pediatrico

##### dott. Mirabassi Saverio

Martignano - via alla Formigheta, 15  
orario: lun. 8.15/10.45 - mar. mer. gio. ven. 14.15/16.45  
tel. 0461/820278

#### Ambulatorio infermieristico

Cognola - via Ponte Alto, 2/2 - orario 10.30 - 11.00;  
Martignano - piazza Menghin, 5 - tel 828402 - orario 11.30 - 12.00

#### Assistenti sociali

**Mazzoldi Paola** Assistente sociale adulti -  
Centro Sociale S. Donà - tel. 0461984031 - lunedì 10.00 - 12.00  
Trento via Bronzetti 1 - tel. 0461/884462

#### Farmacie

Ferri Francesca - via Formigheta 1 - tel. 821050 - Martignano  
Comunale S. Donà', 52 - tel 915506

#### Centro civico anagrafe e stato civile

COGNOLA - via Ponte Alto, 2/2 - tel. 234080 - fax 236223

#### Sede del Consiglio circo-scrizionale,

segreteria, anagrafe e stato civile: orario: dal lunedì al giovedì 8.00 -12.30  
14.00 - 15.30, venerdì 8.00 - 12.30

#### Ufficio del Presidente della Circo-scrizione

Il presidente Umberto Saloni riceve ogni mercoledì dalle ore 14.30 alle  
ore 17.00, gli altri giorni dal lunedì al venerdì su appuntamento dalle ore  
17.00 alle ore 19.00

[www.comune.tn.it/circoscrizioni/circos\\_06argentario.htm](http://www.comune.tn.it/circoscrizioni/circos_06argentario.htm)

posta elettronica [circoscrizione\\_argentario@comune.trento.it](mailto:circoscrizione_argentario@comune.trento.it)

#### Biblioteche

Centro Sociale S.Donà, 73 - tel. 984744: lun., gio. 10.00 - 12.00 - 14.30 -  
18.30; mar. merc. ven. 14.30 - 18.30;  
punto di prestito:  
Montevaccino: mer. 19.00 - 21.30;  
Martignano: mar., gio. 16.00 - 18.00

#### Uffici postali

Cognola - via alla Veduta, 4 - tel. 984443;  
Martignano - via Bellavista 2 - tel. 820050;  
S.Donà succursale - tel. 230340

#### Corpo vigili del fuoco volontari

SEDE: Cognola, via Ponte Alto, 2/1 - tel. 0461-238990  
comandante Nardelli Corrado